



ISTITUTO DE PISIS In cattedra il campione paralimpico Alessio Tavecchio

Studenti a scuola di vita

Sicurezza stradale partendo dalla sua drammatica esperienza

(cnm) Non sono le classiche lezioni di educazione stradale incentrate sul Codice della strada, sulla segnaletica o sulle norme di comportamento. Sono vere e proprie lezioni di vita quelle che **Alessio Tavecchio** sta impartendo agli alunni di due classi quinte delle elementari dell'Istituto De Pisis. La presenza di Tavecchio, campione paralimpico di nuoto costretto su una sedia a rotelle, rientra nell'ambito del «Progetto vita» del Piano scuola, condiviso dal settore Istruzione del Comune e dal Lions Club «I Tre Re». Ha già tenuto 22 lezioni (10 in classi di terza media e 12 in classi di quinta elementare) e l'ultima è in programma proprio oggi, martedì 18 febbraio.

«Credo molto in questo progetto perché la preven-



Alessio Tavecchio durante una delle sue tante lezioni

zione incomincia da piccoli», ha sottolineato **Giovanna Borsotti**, vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione. E la prevenzione insieme a due valori imprescindibili come la vita e

la salute, sono gli elementi che caratterizzano le lezioni, che Tavecchio porta da anni nelle scuole. Si parte dal concetto di base rappresentato dalla consapevolezza, vale a dire la coscienza

dei propri limiti, perché non basta conoscere il Codice stradale per viaggiare sicuri.

Tavecchio riesce a instaurare un dialogo con gli studenti e li coinvolge partendo dalla sua esperienza. Lui che oggi ha 43 anni, torna a quando ne aveva 23 e stava viaggiando in moto nel pieno rispetto del Codice della strada e con il casco integrale in testa. Ma allora bastò una distrazione: non si accorse di una profonda buca nella strada che lo capovoltò a terra e gli procurò una gravissima lesione al midollo spinale. Da allora è su una sedia a rotelle. E i ragazzi lo guardano attenti, in silenzio. Di sicuro hanno capito la lezione.